GLAPOR

SCHEDA TECNICA
versione luglio 2026
www.bacchispa.it

GLAPOR SG 600

Certificazioni: CE EN 13055-2: 2004

GRANULI ISOLANTI IN VETRO CELLULARE

Descrizione e ambiti di applicazione

Dimensioni

Granuli leggeri isolanti in vetro cellulare, di colore grigio, ottenuti industrialmente dalla lavorazione di vetro 100% riciclato di alta qualità, per applicazioni in strati non legati o legati con miscele bituminose, per l'isolamento termico delle fondazioni e di pareti controterra, per riempimenti leggeri e coibentanti (es. di volte), per interventi sulle coperture, per costruzioni di ingegneria civile, rilevati stradali, per interventi paesaggistici e di giardinaggio, per costruzioni di piscine e SPA. Da non usare miscelato con calcestruzzo o malte.

Distribuzione granulometrica	*mm*	16-63	EN 933-1
Forma dei granuli		Poliedrica	

Caratteristiche Aggregato

				UdM	Norma/note
Caratteristiche meccaniche	*Caratteristiche del prodotto secondo la norma EN*				
	Densità apparente (materiale sfuso)		110-130	*kg/m³*	EN 1097-3
	Resistenza alla compressione (deformazione = 10%)	f_c	≥ 600	*kPa*	EN 826
	Resistenza alla compressione (deformazione ≤ 2%)	f_{cd}	≥ 270	*kPa*	EN 826
	Altre caratteristiche				
	Densità apparente (costipazione 1,3 : 1)		140-170	*kg/m³*	
	Densità apparente (costipazione 1,3 : 1), materiale bagnato il granulo può contenere umidità dovuta allo stoccaggio o alla produzione		≤ 220	*kg/m³*	
	Angolo di attrito		45	°	
	Calcolo della trazione orizzontale (riferito alla resistenza a compressione)		30	*%*	
Caratt. termo - igrometriche	Conduttività termica dichiarata (materiale costipato)	λ_d	≤ 0,078	*W/mK*	EN 12667/EN 12939
	Calore specifico		900	*J/kgK*	
	Assorbimento d'acqua		< 10	*M.-%*	EN 1097-6
	Assorbimento d'acqua		< 100	*mm*	EN 1097-10
	Tempo di assorbimento e rilascio di acqua		≈ $7{,}5 \times 10^{-1}$	*m/s*	DIN 18130-1
	Resistenza al gelo/disgelo		< 2 (F_2)	*M.-%*	EN 13055-2, An. B
Comport. al fuoco	Reazione al fuoco		Euroclasse A1		
	Punto di rammollimento		≥ 700	*°C*	
Caratteristiche chimico-fisiche	Composizione chimica		Vetro riciclato		
	Percentuale di granuli frantumati		100	*M.-%*	EN 933-5
	Rilascio di metalli pesanti/sostanze pericolose		≤ 0,001	*M.-%*	
	Antiroditore		sì		
	Anticapillare		sì		
Lavorazione	Rapporto di costipazione tipico		1,3 : 1		
	Spessore minimo messa in opera (materiale costipato 1,3 : 1)		15	*cm*	
	Spessore massimo singola costipazione (materiale costipato 1,3 : 1)		30	*cm*	
	Spessore massimo ottenibile con più strati (materiale costipato 1,3 : 1)		60	*cm*	
	Planarità raggiungibile della superficie del granulo		± 25	*mm*	

GLAPOR SG 600

Certificazioni: CE EN 13055-2: 2004

GRANULI ISOLANTI IN VETRO CELLULARE

Valori di isolamento termico	Spessore non costipato	Spessore costipato	*Resistenza R (m^2K/W)*	Trasmittanza U (W/m^2K)
	20 cm	15 cm	1,923	0,520
	26 cm	20 cm	2,564	0,390
	33 cm	25 cm	3,205	0,312
	39 cm	30 cm	3,846	0,260
	52 cm	40 cm	5,128	0,195
	65 cm	50 cm	6,410	0,156

Modalità di posa in opera

ESECUZIONE DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELLE FONDAZIONI MEDIANTE STRATO DI GRANULI GLAPOR GLAPOR SG 600

1. Eseguire lo scavo facendo attenzione che la quota di fondo scavo sia al di sopra della massima quota di falda di almeno 30 cm. Compattare il fondo scavo con piastra vibrante o altra attrezzatura idonea.
2. Predisporre/verificare la presenza di un contenimento laterale per lo strato di granuli quale cassaforma o terreno modellato in loco.
3. Stendere uno strato separatore in geotessuto (150 g/mq) a fondo scavo, facendo in modo che i teli si sovrappongano per almeno 10 cm e lasciando lungo il perimetro dello scavo un lembo sufficientemente lungo da poter essere risvoltato sopra lo strato di GLAPOR SG 600 una volta compattato. Il risvolto dovrebbe estendersi per circa 1 m oltre la fine dell'isolamento in granuli GLAPOR SG 600.
4. Inserire nel terreno dei picchetti con indicate due quote, quella dello spessore del materiale sfuso e quella che dovrà raggiungere lo strato di GLAPOR SG 600 dopo la costipazione.
5. Distribuire i granuli GLAPOR SG 600 in maniera uniforme procedendo da un lato a ritroso verso il lato opposto dello scavo, evitando quindi di calpestare il materiale appena steso, livellandoli con pala meccanica o manualmente con badile o rastrello regolandosi con la quota indicata sui picchetti. Se il materiale viene fornito sfuso, la posa può essere effettuata scaricando direttamente nel punto di utilizzo l'intero contenuto dell'autoarticolato. Se viene fornito in big bag, questi devono essere sollevati tramite gru, escavatore, etc. e svuotati aprendo manualmente la valvola di scarico inferiore.
6. Compattare i granuli GLAPOR SG 600 tramite costipatore a piastra vibrante (~100-120 kg, frequenza ~85-100 Hz, larghezza ≥ 500 mm). Terminare la lavorazione quando si raggiunge il livello previsto indicato sui picchetti. L'aumento della compressione accresce il consumo di materiale e non migliora in maniera sostanziale le caratteristiche di portata.
7. Ripiegare sull'estradosso del materiale costipato il lembo di geotessuto lasciato lungo il perimetro.
8. Ricoprire il materiale costipato con uno strato separatore in PE con funzione di barriera alla diffusione di vapore o di teli antiradon (sp. min 0,2 mm) o con geotessuto (150 g/mq), facendo in modo che i teli si sovrappongano per 10 cm.
9. Sulla superficie di GLAPOR SG 600 preparata come descritto sopra, posizionare la cassaforma laterale per il getto della fondazione.

Voce di Capitolato sintetica

Creazione di vespaio isolante mediante la posa di granuli in vetro cellulare GLAPOR GLAPOR SG 600, riciclati e riciclabili al 100%, isolanti, drenanti, anticapillari, aventi le seguenti caratteristiche: densità del materiale sfuso 110-130 kg/mc, densità del materiale costipato 140-170 kg/mc, dimensione dell'aggregato 16-63 mm, conduttività termica del materiale costipato $\lambda_D \leq 0{,}078$ W/mK, resistenza alla compressione fc (deformazione = 10%) ≥ 600kPa, incombustibili e indeformabili. Eseguito lo scavo, se necessario compattare il terreno, stendere sul fondo del geotessuto (150 g/mq) e successivamente scaricare GLAPOR SG 600 (sfuso o in big bag), distribuirlo manualmente o con pala meccanica, infine compattarlo secondo il rapporto 1,3:1 con attrezzatura adeguata (piastra vibrante leggera da 100-120 kg con una frequenza di 85-100 Hz). Lo spessore massimo livellabile per singola costipazione è di 30 cm (materiale costipato in rapporto 1,3 : 1)

Modalità di fornitura

Il granulo sfuso può essere consegnato unicamente con autoarticolati completi da 92 o 80 mc.
Per la consegna in Big Bag: la capacità di carico massima di un autotreno è pari a 66 mc di granuli su Big Bag. I Big Bag da 3 mc sono forniti su pallet in legno.

GLAPOR SG 600	Sfuso (su autoarticolato)	92 mc
GLAPOR SG 600	Sfuso (su autoarticolato)	80 mc
GLAPOR SG 600	Big Bag da 3 mc (su pallet)	330 kg

Avvertenze

I granuli devono essere messi in opera almeno 30 cm al di sopra della massima quota di falda e non devono mai risultare immersi in un volume di acqua.
Per un corretto livellamento del materiale si consiglia di non superare i 30 cm per ogni strato compattato. Per ottenere spessori finali (compattati) superiori ai 30 cm occorre procedere in più fasi successive stendendo singoli strati di spessore inferiore a 40 cm sfuso (30 cm costipato). Per calcolare la quantità necessaria di materiale considerare che con la costipazione il livello si riduce all'incirca del 23%.
Rifiuto di vetro codice CER 20-01-02 smaltibile in discarica come residuo di costruzione.
La Bacchi S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni.